



GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.

**Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2005
(con relativa relazione della
società di revisione)**

KPMG S.p.A.
28 aprile 2006



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO

Telefono 011 8395144
Telefax 011 8171651
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

- 4 Gli amministratori della Società, come richiesto dalla legge, hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. non si estende a tali dati.

Torino, 28 aprile 2006

KPMG S.p.A.



Mario Tamborini
Socio

Introduzione
Cariche Sociali,
Direzione Generale e Società di Revisione

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Wade William Peter

AMMINISTRATORE
DELEGATO
CONSIGLIERI

Wade William Peter

Augusto Franco

Zambianchi Patrizia

Ronzino Salvatore

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Vitali Piera

SINDACI EFFETTIVI

Cuneo Aimone Michele

Ragusa Giuseppe Marco

SINDACI SUPPLEMENTI

Magenta Marco Giorgio

Zucca Paolo

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A

GE Capital Servizi Finanziari SPA

SEDE LEGALE IN MONDOVI' (CN) STRADA DEL BRICH 6

CAPITALE SOCIALE EURO 26.000.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO

D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL C.C.

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione il bilancio della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. al 31 dicembre 2005.

Di seguito Vi forniamo una sintetica illustrazione dell'evoluzione dell'economia e dei mercati in cui opera la Vostra Società, per passare poi all'esame dei suoi risultati economici, ai commenti sull'andamento della gestione ed ai raffronti con il mercato.

I Il quadro economico

La mancata crescita del P.I.L. 2005, non lontano dalle attese, evidenzia la stasi del sistema Italia. Una stasi, sottolineano gli economisti, dettata soprattutto da consumi delle famiglie fermi, ma anche da investimenti in calo e conti con l'estero in rosso.

L'Italia ha segnato una crescita zero in due degli ultimi tre anni, chiara indicazione di un'economia in crisi strutturale, anche se le dinamiche prospettano una ripresa del ciclo nel primo trimestre di quest'anno.

Le prime valutazioni divulgate dal Fondo Monetario Internazionale in merito all'andamento del Prodotto Interno Lordo (P.I.L.) a livello mondiale, indicano una crescita del 4,3% rispetto al 5,1% messo a segno nel 2004. Gli Stati Uniti registrano una crescita del P.I.L. del 3,5% grazie agli investimenti, ai consumi privati e alla spesa pubblica. Nell'area

dell'euro il PIL dovrebbe crescere dell'1,2% in decelerazione rispetto al 2% sfiorato nel 2004; la Germania dovrebbe chiudere con una crescita dello 0,8%, la Francia del 1,5% inserendo così l'Italia come fanalino di coda dell'area euro.

Da un punto di vista della formazione del prodotto i comparti più dinamici in termini reali sono stati il settore delle costruzioni (+0,6%) e quello dei servizi (+0,7%) mentre il valore aggiunto dell'agricoltura e dell'industria è diminuito rispettivamente del 2,2% e del 2%. In particolare, anche se il dato globale del Pil è vicino alle attese, la scomposizione evidenzia che i consumi degli italiani sono modesti. I consumi delle famiglie, cresciuti solo dello 0,1%, hanno un peso pari a circa il 60% del Pil.

A fianco di un export in rialzo dello 0,3% e di investimenti in calo dello 0,6% l'unico sostegno tangibile alla crescita arriva dalla spesa della Pubblica Amministrazione, cresciuta dell'1,2%.

Il saldo primario di bilancio, che si ottiene sottraendo al deficit la spesa per interessi sul debito, si è pressoché azzerato nel corso del 2005, dopo ben un decennio di valori positivi più o meno consistenti. Nel 2005 il debito pubblico è tornato a salire in misura abbastanza significativa nei confronti del Pil, portandosi un paio di punti percentuali sopra il 106,6% toccato nel 2004, dopo un decennio di flessioni ininterrotte, sia pure a ritmi altalenanti.

L'attività economica mondiale ha potuto trarre beneficio del permanere di condizioni finanziari stabili e favorevoli all'investimento. La ripresa ha espresso una forte domanda di petrolio, in particolare in Cina e nelle altre economie emergenti dell'Asia. Dalla primavera del 2003 il prezzo del petrolio è raddoppiato in termini reali. La spinta al rialzo non si è trasmessa

finora all'inflazione di fondo. Essa è rimasta contenuta a testimonianza della credibilità acquisita dalle politiche monetarie nei maggiori paesi. I tassi di interessi sono ancora prossimi ai minimi storici: cercare di mantenere le aspettative di inflazione saldamente ancorate ad un livello coerente con la stabilità dei prezzi è essenziale per la crescita e la produzione: va in questa direzione l'aumento dei tassi deciso dal Consiglio direttivo della BCE del mese di febbraio 2006.

Negli Stati Uniti i dati sull'andamento dell'economia nei primi mesi di quest'anno inducono a ritenere che il brusco rallentamento dell'attività nell'ultimo trimestre del 2005 sia stato temporaneo. La forte espansione dell'occupazione e il miglioramento del clima di fiducia delle famiglie dovrebbero sostenere una ripresa dei consumi a ritmi elevati nel trimestre in corso. Il graduale rallentamento dei prezzi delle abitazioni, atteso nel corso dell'anno dalla Federal Reserve, dovrebbe avere ripercussioni limitate sulla spesa delle famiglie.

Ritornando in Italia se l'economia del 2005 ha ristagnato, ampliando ulteriormente il divario negativo di crescita rispetto agli altri paesi dell'area, nei primi mesi di quest'anno le stime mostrano indicatori congiunturali qualitativi migliori, segnalando il consolidamento di un clima di maggiore fiducia sia fra le imprese sia fra le famiglie. Nell'insieme i modelli statistici di previsione a brevissimo termine indicano un ritorno a ritmi di crescita del PIL positivi nel trimestre corrente.

Le condizioni di offerta del credito bancario dovrebbero mantenersi favorevoli nei prossimi mesi. La domanda da parte delle imprese rimane

modesta, ma dovrebbe crescere lievemente, riflettendo soprattutto maggiori necessità di finanziamento delle scorte e del capitale circolante.

Secondo le previsioni della Commissione europea l'economia italiana dovrebbe crescere a un tasso di poco superiore all'1 per cento.

In questo contesto il mercato del leasing in Italia ha evidenziato, secondo i dati forniti da Assilea per il 2005, una crescita del 15,64% rispetto al 2004, portando i volumi totali ad attestarsi a 44.159 milioni di Euro.

Rispetto all'andamento verificatosi nel 2004 dove si era evidenziata una crescita uniforme guidata sia dall'aumento dei ticket finanziati sia dai numeri di pezzi, i risultati del 2005 evidenziano solo una crescita del ticket finanziato attestatosi intorno al 15,64%.

Fra i vari comparti è da registrare il forte aumento sia del settore immobiliare (+31,13% vs 2004) che del settore aeronavale e ferroviario (+20,63% vs 2004), confermando il trend positivo del 2004; il settore automobilistico registra una lievissima crescita nel corso dell'anno guidata principalmente dall'incremento – nel segmento veicoli commerciali ed industriali – del leasing con riscatto superiore al 10% e del renting a medio e lungo termine. Nel complesso l'andamento del mercato lease autoveicolistico ha segnato un incremento del 3,44%, particolarmente accentuato per le società di credito al consumo .

I dati di Assofin mostrano, relativamente al credito al consumo, un incremento dei volumi globali finanziati da Euro 39.340 milioni nel 2004 a Euro 47.599 milioni nel 2005. In questo contesto si inserisce la crescita del comparto del finanziamento auto, che registra un +11,2% nei volumi finanziati, passando dai 18.115 milioni di Euro del 2004 ai 20.185 del

2005.

II L'andamento della Società

Il bilancio che presentiamo chiude con un utile di € 3.515 migliaia, la formazione del risultato d'esercizio è sintetizzata nel seguente conto economico riclassificato sulla base della così detta metodologia finanziaria (in migliaia di Euro) confrontato con i dati relativi all'esercizio al 31 dicembre 2004:

Conto Economico Riclassificato

	2005	2004
Interessi attivi e proventi assimilati	32.074	34.952
Canoni di locazione finanziaria e contributi	505.421	509.543
Ammortamenti dei beni in locazione finanziaria	(441.842)	(441.953)
Proventi per riscatto beni e plusvalenze di vendita	7.913	6.441
Oneri per il riscatto dei beni	(10.714)	(9.117)
Interessi attivi	92.852	99.866
Interessi passivi e oneri assimilati	(31.271)	(31.239)
Commissioni passive	(27.146)	(26.801)
Perdite da operazioni finanziarie	(44)	(34)
Interessi passivi	(58.461)	(58.074)
Margine d'interesse	34.391	41.792
Commissioni attive	5.056	4.626
Altri proventi di gestione	37.391	33.411
Rimborsi contrattuali	20.328	18.091
Proventi per risarcimento danni altri	11.556 5.507	10.364 4.956
Altri oneri di gestione	(20.481)	(18.848)
Oneri pluriennali (avviamento)	(4.990)	(4.589)
Oneri per trascrizioni	(5.772)	(4.719)
Spese legali e notarili	(6.989)	(5.548)
Banche dati	(962)	(765)
Altri oneri	(1.768)	(3.227)
Margine di contribuzione	56.357	60.981
Spese per il personale	(15.003)	(12.955)
Altre spese amministrative	(13.614)	(12.169)
Ammortamento beni ad uso proprio	(1.074)	(1.129)
Costi di struttura	(29.691)	(26.253)
Accantonamenti per rischi e oneri	(524)	(579)
Svalutazione beni in locazione		0
Rettifiche di valore su crediti	(17.687)	(15.125)
Perdite di valore su crediti	(3.943)	(4.726)
Riprese di valore	3.950	6.306
Acc. Rettifiche e riprese di valore	(18.204)	(14.124)
Oneri straordinari	(4.588)	(3.004)
Proventi straordinari	5.366	4.183
Utile ante imposte	9.240	21.783
Imposte sul reddito	(5.725)	(9.595)
Utile	3.515	12.188

Per un più analitico dettaglio delle voci sopra riportate e dei conti patrimoniali, Vi rimandiamo a quanto esposto nella nota integrativa del bilancio d'esercizio.

L'esercizio 2005 ha registrato un andamento soddisfacente sia per i volumi acquisiti che per la complessiva redditività del portafoglio, sebbene con andamenti differenziati per prodotto e canale sull'orizzonte temporale di riferimento.

Sul leasing, il 2005 ha confermato le performance del 2004 generando volumi per un totale annuo di 578.594 migliaia di Euro con un incremento del 3,52% rispetto all'anno precedente. La nostra azienda ha mantenuto tassi di crescita significativamente superiori alla media del mercato per buona parte dell'anno, perdendo parte del vantaggio nel mese di Dicembre dove si è deciso di difendere i margini a seguito dell'aumento del costo del denaro, anche se il mercato non seguiva la stessa tendenza. L'aumento dei tassi di interesse sul mercato avvenuta nell'ultimo trimestre 2005 è stata riflessa nel prezzo praticato dall'azienda a partire dal mese di Novembre. La crescita ha riguardato in egual misura sia il canale diretto che quello agenziale, confermando la solidità della rete commerciale dell'azienda.

La consistenza del portafoglio dei contratti di locazione finanziaria è passata da Euro 880.181 migliaia al 2004 a Euro 916.661 migliaia del 2005 con un aumento del 4,15%. Viceversa, i volumi del finanziamento rateale hanno registrato una leggera diminuzione passando dai 190.937 migliaia di Euro del 2004 ai 167.575 migliaia del 2005 con un decremento del 12,23% sull'anno precedente. Il portafoglio complessivo è diminuito del 5,69% passando da Euro 341.412 migliaia al 2004 a Euro 321.794 del

2005, mentre il portafoglio della Cessione del Quinto dello stipendio è di Euro 24 milioni. La difficoltà di crescita nel settore finanziamento conferma la tendenza degli anni precedenti accentuata da una competizione sui margini che nel corso del 2005 ha raggiunto livelli particolarmente bassi, inducendo l'azienda focalizzata alla difesa della redditività a scegliere di non acquisire volumi a margini fortemente negativi

ASPETTI GESTIONALI

Nel corso dell'esercizio sono stati affrontati miglioramenti gestionali in tutti gli aspetti funzionali della Società. In particolare meritano di essere citati i cambiamenti organizzativi a livello di rete commerciale che da un lato hanno consentito di rafforzare la struttura di staff dedicata alle attività di Marketing con 2 nuove risorse dedicate e con l'introduzione di 2 nuove funzioni focalizzate rispettivamente all'analisi e monitoraggio dei risultati con particolare attenzione alle condizioni finanziarie concesse e al livello di servizio garantito ai nostri partners, dall'altro hanno portato alla riorganizzazione della forza vendita non più per prodotto (leasing e finanziamento) ma per canale (dealer e cliente finale). E' stato anche sviluppato un sistema di caricamento delle pratiche di finanziamento per i concessionari che consentirà un incremento del livello di servizio e anche della produttività per i prossimi anni.

In particolare il segmento della cessione del quinto si è notevolmente sviluppata a livello di mercato (+35% nel 2005) favorita sia dall'effetto di modifiche legislative (estensione della disciplina del D.P.R. 180/50 ai lavoratori dipendenti di aziende ed enti privati, ai lavoratori temporanei ed ai pensionati) sia dall'incremento della domanda di credito alle famiglie.

Nel primo anno di attività la società ha erogato 24 milioni di Euro di nuovi finanziamenti acquisendo una quota di mercato pari al 1% e registrando un trend di crescita particolarmente significativo nell'ultimo trimestre.

Nel 2005, a seguito del progetto Nottingham, è stata introdotta una importante variazione nella gestione delle posizioni insolventi relative a tutti i portafogli: in sostanza la risoluzione contrattuale è stata anticipata alla quinta insolvenza. Questa variazione ha avuto impatti sulla gestione delle strategie di recupero crediti, che sono state conseguentemente adeguate al nuovo scenario e sulla valutazione degli accantonamenti delle riserve specifiche. Nonostante questa significativa variazione le performance del portafoglio auto non ha subito un impatto negativo, confermando i livelli assoluti di perdita registrati nel corso del 2004 pur con una lieve crescita del portafoglio stesso. Miglioramenti significativi si sono altresì verificati sugli indicatori di delinquency, nell'ordine del 15-20% sia sul portafoglio lease sia sul portafoglio loan, grazie soprattutto ad una efficace gestione di recupero crediti (da sottolineare in questo ambito anche l'insourcing dell'attività di recupero "Fase Civile", con conseguente miglioramento delle procedure e riduzione dei costi)

Per quanto concerne la fase di erogazione del credito i maggiori investimenti sono stati effettuati sul portafoglio Loan dove, insieme ad un continuo aggiornamento delle regole in base alle esigenze del mercato, è stato sviluppato un tool di monitoraggio delle performance della scorecard nonché avviato un progetto per l'aggiornamento della stessa, ormai in essere dal 2003, in modo da adeguarla al variato scenario. Da segnalare anche per il prodotto Lease un continuo incremento del tasso di accettato,

pur con il mantenimento di una costante e buona qualità del credito.

Sul fronte dei nuovi prodotti, iniziando dal portafoglio auto, da sottolineare l'ottimo sviluppo del Leasing offerto ai clienti privati, a seguito anche dell'allargamento della base clienti potenziale, così come del finanziamento a durata lunga (72 e 84 mesi). Sono state inoltre confermate le linee di credito offerte ai migliori dealer, per supportare la fidelizzazione e la crescita dei volumi.

Da sottolineare infine il continuo e dettagliato monitoraggio dell'esposizione a valore residuo sul portafoglio lease, con le conseguenti revisioni delle politiche aziendali per riflettere l'andamento del mercato e limitare il rischio asset.

Il 2005 ha visto inoltre lo sviluppo del portafoglio CQS, che ormai si attesta oltre i 23.696 migliaia di Euro. Nel corso dell'anno è stato lanciato un prodotto fortemente innovativo sul mercato, che ricalca la struttura di una normale cessione, con una clientela più selezionata e con la sola copertura assicurativa sul rischio vita: tale prodotto ha consentito di inserire un forte elemento differenziante nei confronti della competizione, dando ulteriore spinta alla crescita di questa nuova piattaforma.

A sostegno della crescita di questo prodotto è iniziata la strutturazione di adeguati strumenti di monitoraggio del portafoglio, al fine di individuare fin da subito situazioni di insolvenza o di rischio operativo.

Da menzionare infine il portafoglio Prestiti Personali, rivolti solo a già clienti Auto, che ha registrato una bassa ma continua crescita nel corso dell'anno e su livelli di insolvenza in linea con le attese.

Sul fronte dell'information technology è importante evidenziare il nuovo

sistema gestionale Ekip Lease con cui i due prodotti lease e loan convergono su un'unica piattaforma informatica: questo permette di avere processi più monitorati e snelli.

Conformemente alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, 'Testo Unico sulla Privacy' la società dichiara che ha completato l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza entro i termini di legge, con relativa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

III Raffronto fra i dati della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. e quelli dei mercati di riferimento

Con le tabelle seguenti, si illustra l'andamento del mercato del credito finalizzato, e si espongono i raffronti fra esso e i dati della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A..

L'andamento del mercato del credito finalizzato può desumersi dalla tabella di confronto tra il 2005 e il 2004, redatta sulla base dei dati forniti dalle associazioni di categoria, ASSILEA per il leasing e ASSOFIN per il credito al consumo, dove è evidenziato un incremento per entrambi i settori in termini di valore, mentre si rileva una lieve flessione nel finanziamento.

Tabella 1 Raffronto 2005/2004 del mercato del leasing e del credito al**consumo / comparto autoveicoli - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)**

Dati Assilea / Assofin	2005	2004	Delta %
Leasing autoveicoli n.	253.154	252.288	0,34%
Leasing autoveicoli valore	8.833.657	8.539.282	3,44%
Credito al consumo autoveicoli n.	1.915.504	1.865.851	2,66%
Credito al consumo autov. valore	20.185.098	18.115.677	11,18 %

Tabella 2 Raffronto 2005/2004 dei volumi della GE Capital Servizi**Finanziari S.p.A. / comparto autoveicoli - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)**

Dati GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.	2005	2004	Delta %
Leasing Auto n.	20.294	20.626	-1,61%
Leasing Truck n.	115	131	-12,21%
Credito al consumo n.	15.218	18.684	-18,55%
Leasing Auto valore	573.307	552.104	3,84%
Leasing Truck valore	5.287	6.827	-23,06%
Credito al consumo valore	167.575	190.937	-12,23%

Tabella 3 Raffronto dei volumi della GE Capital Servizi Finanziari**S.p.A. rispetto al mercato (autoveicoli) - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)**

Anno 2005	Totale mercato	GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.	% di mercato
Leasing Auto n.	212.199	20.294	9,56%
Leasing Truck n.	40.955	115	0,28%
Credito al consumo n.	1.921.730	15.218	0,79%
Leasing Auto valore	5.910.982	573.307	9,70%
Leasing Truck valore	2.922.675	5.287	0,18%

Credito al consumo valore	20.402.501	167.575	0,82%
---------------------------	------------	---------	-------

Tabella 4 Raffronto dei volumi della GE Capital Servizi Finanziari

S.p.A. rispetto al mercato (autoveicoli) - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)

Anno 2004	Totale mercato	GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.	% di mercato
Leasing Auto n.	210.920	20.626	9,78%
Leasing Truck n.	41.368	131	0,32%
Credito al consumo n.	1.865.851	18.684	1,01%
Leasing Auto valore	5.571.335	552.104	9,91%
Leasing Truck valore	2.787.947	6.827	0,24%
Credito al consumo valore	18.115.677	190.937	1,05%

I risultati sopra evidenziati ci pongono nel 2005 al terzo posto tra le società operanti nel settore del leasing auto e veicoli commerciali leggeri per quanto riguarda il volume finanziato e al primo posto per ciò che concerne il numero dei contratti stipulati (miglioramento di una posizione), con un valore medio per contratto di poco superiore ai 28 mila Euro.

Il prodotto leasing ha confermato nel 2005 la ripresa iniziata nel corso del 2004 dopo la contrazione verificatasi nel 2003, in ogni caso il numero di operazioni concluse ha continuato a patire l'andamento altalenante del mercato dell'immatricolazione auto segnando un piccolissimo incremento.

Nel mercato del credito al consumo la posizione della nostra società è la trentaquattresima sia per numero di contratti che per importo finanziato.

Il 2005 ha fatto registrare un sostanziale equilibrio della quota di mercato di GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. nel leasing, passata dal 9,91% al

9,70%, che nel finanziamento, nel quale si è attestata al 0,82%.

IV Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'andamento della società nei primi mesi del 2006 è positivo: buone performance del prodotto lease ed in particolare del prodotto CQS che ha superato le aspettative di pianificazione; più difficile è la situazione per il loan auto che nei primi mesi dell'anno conferma la nostra difficoltà di crescita nel settore del finanziamento causato dalla forte pressione competitiva delle società captive. I primi mesi del 2006 registrano buone performance di portafoglio in termini sia di indicatori di delinquency sia di perdite, in particolare sul portafoglio del Lease.

Da sottolineare inoltre il lancio di 2 nuovi prodotti relativi al finanziamento auto (rata differita a 180 giorni e mini-rata), fondamentali per allineare l'offerta alle esigenze di mercato e parte integrante del piano di rilancio sul prodotto, nonché la definizione delle nuove griglie di score, relative sempre al rateale auto, che verranno implementate a sistema nei prossimi mesi e che dovrebbero garantire un maggiore tasso di accettato con livelli simili o migliori di bad rate.

V Rapporti con parti correlate e sedi secondarie.

In ottemperanza a quanto disciplinato nell'art. 2497 - *bis* del Codice Civile, si dà atto che è stata iscritta presso la relativa sezione del Registro delle Imprese di Cuneo, la General Electric Capital Corporation con sede in 1600 Summer Street - Stamford - CT 06927 USA, quale società esercitante attività di direzione e coordinamento nei confronti della Ge Capital Servizi Finanziari S.p.A.

In base a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la

Ge Capital Servizi Finanziari S.p.A. non possiede al 31 dicembre 2005 azioni proprie, né ha effettuato acquisti o cessioni di azioni proprie nel corso dell'esercizio 2005, né direttamente né indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona; si evidenziano inoltre i seguenti rapporti con società del Gruppo General Electric. Si precisa che le suddette operazioni rientrano nella normale operatività della società, nel cui interesse sono poste in essere e che sono state effettuate con regolarità temporale ed a condizioni economiche spesso favorevoli rispetto a quelle del mercato (Funding & Cash pooling). Si evidenzia però che la società, secondo le direttive del gruppo di appartenenza, non può utilizzare strumenti di copertura del rischio "tasso di interesse e di cambio" in quanto tali strumenti vengono utilizzati e gestiti da altra società del Gruppo General Electric; in virtù dell'andamento 2005 dei tassi di interesse e di cambio tale direttiva non ha comunque comportato oneri aggiuntivi a carico della società.

1. Rapporti di finanziamento:

- con GE Capital Holdings s.r.o. al 31 dicembre 2005: il saldo risulta a nostro debito per l'importo di 614.976 migliaia di Euro;

2. Rapporti di cash pooling:

- con Ge Capital European Treasury Services Limited: il saldo risulta a nostro debito per l'importo di 6.133 migliaia di Euro.

Posizioni derivanti da contratti di locazione finanziaria in essere con le seguenti società del gruppo:

- Nuovo Pignone Spa – Via Felice Matteucci n.2 Firenze : n. 1 contratto per un credito al 31 dicembre 2005 pari a 1.624 migliaia di Euro;

- GE Lighting Systems S.p.a. - Via Vittor Pisani 6 Milano: n.1 Contratto per un credito al 31 dicembre 2005 pari a 0,4 migliaia di Euro.

In bilancio è stato iscritto un credito per fatture da emettere verso GE Consumer Finance per 420 migliaia di Euro per costi sostenuti dalla nostra società ma non di nostra competenza.

Nel corso dell'anno sono state sostenute spese per Royalty fee per uso del marchio General Electric pagate alla GE Capital Registry, e spese per Management fee pagate rispettivamente alla GE Consumer Finance Europe (Woodchester House) – Dublin, GE Consumer Finance Europe (UK Branch) – London, GE Capital Corporation (Consumer Finance Division) – Stamford. I costi di Management Fees si riferiscono a servizi ricevuti direttamente dalla casa madre e interessano tutta l'azienda con particolare concentrazione nell'area IT, Finanza, Risk, Pricing e Legal.

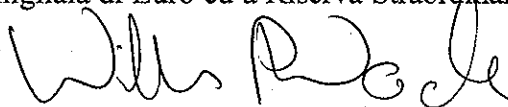
Non vi sono altri rapporti con parti correlate.

Ad oggi non esistono eventi successivi e futuri tali da pregiudicare la consistenza del nostro Attivo e Passivo di bilancio.

2. Sedi secondarie

La Società ha diverse filiali utilizzate ai soli fini commerciali.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 Vi proponiamo di deliberare la destinazione dell'utile di 3.515 migliaia di Euro a Riserva Legale per 176 migliaia di Euro ed a Riserva Straordinaria per 3.339 migliaia di Euro.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DI AMMINISTRAZIONE

(Peter Wade)

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

ATTIVO dati in unità di euro	31/12/05	31/12/04
10 CASSA e DISPONIBILITA'	811.224	1.386.493
20 CREDITI verso ENTI CREDITIZI	95.540	275.973
(a) a vista	95.540	275.973
30 CREDITI verso ENTI FINANZIARI	1.774	-
(a) a vista	-	-
40 CREDITI verso CLIENTELA	369.598.977	364.749.507
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.490.140	14.332.194
di cui:		
- avviamento	9.296.224	12.394.966
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	874.244.478	840.974.920
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	871.453.261	835.043.183
130 ALTRE ATTIVITA'	83.522.347	87.522.727
140 RATEI e RISCONTI ATTIVI	61.462.842	58.410.606
(a) ratei attivi	25.050.193	25.901.062
(b) risconti attivi	36.412.648	32.509.544
TOTALE ATTIVO	1.401.227.322	1.367.652.420

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

PASSIVO		31/12/05		31/12/04
dati in unità di euro				
10 DEBITI verso ENTI CREDITIZI		596.458.247		1.188.592
(a) a vista	5.453.891		1.188.592	
20 DEBITI verso ENTI FINANZIARI		621.108.821		1.199.412.460
(a) a vista	621.108.821		1.199.412.460	
30 DEBITI verso CLIENTI		8.436.526		7.674.821
(b) a termine con preavviso	8.436.526		7.674.821	
50 ALTRE PASSIVITA'		48.203.613		42.237.065
60 RATEI e RISCOINTI PASSIVI		10.668.569		5.487.227
(b) risconti passivi	10.668.569		5.487.227	
70 FONDO TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO		4.191.843		3.836.144
80 FONDI per RISCHI e ONERI		10.834.346		10.006.329
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	3.039.521		2.514.569	
(b) imposte e tasse	7.794.825		7.311.000	
(c) altri	-		180.760	
120 CAPITALE		26.000.000		26.000.000
140 RISERVE		71.292.528		59.104.069
(a) legale	3.413.491		2.804.068	
(d) altre riserve	67.879.037		56.300.001	
150 RISERVE di RIVALUTAZIONE		149.672		149.672
160 UTILI (PERDITE) PORTATI a NUOVO		367.583		367.583
170 UTILE d'ESERCIZIO		3.515.574		12.188.459
TOTALE PASSIVO		1.401.227.322		1.367.652.421

GARANZIE

20 IMPEGNI				
a fronte di fidejussioni bancarie		59.142.713		59.746.073

CONTO ECONOMICO 2005

RICAVI	2005	2004
dati in unità di euro		
10 INTERESSI ATTIVI e PROVENTI ASSIMILATI	32.074.873	34.951.720
30 COMMISSIONI ATTIVE	5.056.140	4.626.814
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI	3.950.316	6.305.946
70 ALTRI PROVENTI di GESTIONE	550.725.857	549.393.572
di cui:		
- canoni di locazione finanziaria	505.421.762	509.528.229
- proventi per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	7.913.768	6.440.512
80 PROVENTI STRAORDINARI	5.366.740	4.183.250
TOTALE RICAVI	597.173.927	599.461.302

CONTO ECONOMICO 2005

COSTI	2005	2004
dati in unità di euro		
10 INTERESSI PASSIVI e ONERI ASSIMILATI	31.271.351	31.238.835
20 COMMISSIONI PASSIVE	27.146.529	26.800.834
30 PERDITE da OPERAZIONI FINANZIARIE	44.507	34.411
40 SPESE AMMINISTRATIVE	28.618.695	25.122.813
(a) spese per il personale di cui:		
- salari e stipendi	9.843.272	8.328.706
- oneri sociali	4.370.161	3.887.984
- trattamento di fine rapporto	790.391	737.780
(b) altre spese amministrative	13.614.871	12.168.343
50 RETTIFICHE di VALORE su IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI e MATERIALI	448.569.973	447.670.464
di cui:		
- su beni in locazione finanziaria	441.842.108	441.952.647
60 ALTRI ONERI di GESTIONE	26.204.666	23.376.429
di cui:		
- oneri per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	10.685.816	9.105.521
70 ACCANTONAMENTI per RISCHI e ONERI	524.952	578.774
90 RETTIFICHE di VALORE su CREDITI	20.963.835	19.850.685
110 ONERI STRAORDINARI	4.588.958	3.004.340
130 IMPOSTE sul REDDITO d'ESERCIZIO	5.724.887	9.595.259
di cui accantonamento per:		
-IRES	4.783.000	5.880.000
-IRAP	1.902.000	1.431.000
-imposte anticipate	(1.085.978)	2.284.259
140 UTILE d'ESERCIZIO	3.515.574	12.188.459
TOTALE COSTI	597.173.927	599.461.302

GE CAPITAL SERVIZI FINANZIARI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31 dicembre 2005 è stato predisposto per l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 87/1992, integrato dalle istruzioni del provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992.

Il bilancio al 31 dicembre 2005 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla presente nota integrativa e dai relativi allegati ed è corredato dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della Società.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità, e ove mancanti, a quelli emessi dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Tali principi, ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

La valutazione delle voci iscritte in bilancio è stata fatta secondo il

principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, ed in particolare viene allegato il rendiconto finanziario.

Il bilancio è redatto in unità di euro, ai sensi dell'articolo 16 comma 7 e 8 del D.Lgs 213/1998 e dell'art. 2423 del Codice Civile.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2 del D.lgs. 87/92.

Al fine di favorire la chiarezza espositiva sono state omesse le voci che nel presente e nel precedente esercizio presentavano valore zero.

Al fine di ottenere la comparabilità dello stato patrimoniale e del conto economico, sono stati adattati i relativi dati dell'esercizio precedente.

Si dichiara che il bilancio di esercizio fornisce una corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Per ciò che riguarda la natura dell'attività di GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. (nel seguito la Società), i rapporti con società controllate e le altre parti correlate, nonché i fatti di rilievo che sono avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio, si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione più significativi sono di seguito riportati.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e vengono rettificati in base al presumibile valore di realizzo.

Il presumibile valore di realizzo dei crediti è ottenuto deducendo dal valore nominale del credito le stime di perdita definite sulla base di analisi dei crediti in sofferenza. Inoltre i crediti espliciti ed impliciti vengono rettificati per tenere conto del rischio fisiologico di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro sui contratti in essere a fine esercizio.

I contratti di locazione, che prevedono la clausola di indicizzazione dei canoni a tassi correnti, sono stati adeguati in funzione delle variazioni avvenute nel costo del denaro in base ai parametri di riferimento previsti contrattualmente.

I crediti per interessi di mora maturati nel corso dell'esercizio secondo le condizioni contrattuali e non ancora incassati sono iscritti nell'attivo e rettificati da una corrispondente svalutazione nei casi di prevista inesigibilità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originariamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti stanziati direttamente in conto e conteggiati sistematicamente in base alla prevista utilità futura; qualora la medesima venga meno, il valore residuo viene totalmente svalutato nell'esercizio in cui si verifica tale evento.

L'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20% per tutte le categorie di immobilizzazioni immateriali ad eccezione fatta dell'avviamento. Con

riferimento all'avviamento iscritto in seguito all'operazione di conferimento aziendale perfezionata con effetto a far data dal 31 dicembre 1998, l'aliquota d'ammortamento applicata è pari al 10%.

Relativamente alla durata dell'ammortamento, e alla possibilità di legarsi al Principio contabile n. 24, il Collegio Sindacale ha approvato una ripartizione dei costi su dieci anni, in quanto era stato ritenuto ragionevole supporre questo maggior termine della vita utile. A precisazione di quanto riportato negli esercizi precedenti si evidenzia che l'attività di conferimento avvenuta nel 1998 e che ha dato origine all'iscrizione dell'avviamento si riferisce non solo all'attività di finanziamento di credito al consumo ma anche all'attività di sviluppo della locazione finanziaria con i vari contratti di agenzia e più in generale tutti i rapporti per lo sviluppo dell'attività futura. Tale riorganizzazione, anche e soprattutto laddove non eravamo presenti con il prodotto leasing, ha comportato tempi e cicli di produzione con risultati positivi di lungo periodo. Bisogna inoltre prendere in considerazione che la "concorrenza" nel credito al consumo è ben organizzata e specializzata in quanto è la loro attività principale e quindi per noi i risultati economici non potranno che arrivare con il tempo.

I costi di impianto e di ampliamento, l'avviamento, gli altri costi pluriennali ed i relativi ammortamenti sono iscritti in bilancio, ove necessario, previo consenso del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art.10 Legge 72/83 si precisa che non risultano effettuate rivalutazioni sui beni immateriali iscritti in bilancio al 31 dicembre 2005.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione finanziaria

I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposti al netto dei relativi fondi ammortamento.

I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, determinata secondo la così detta “metodologia finanziaria”, come da istruzioni contenute nel provvedimento della Banca d’Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e nel rispetto di quanto definito dalle disposizioni contenute nell’articolo 3 comma 103 lettera C della Legge 549/95. Tale metodologia, considera l’eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo del relativo cespite come un interesse attivo da riflettersi nel conto economico, in funzione del capitale residuo e del tasso di rendimento prefissato, rilevando, in tal modo, la reale natura del contratto di locazione finanziaria, rispetto alla mera forma giuridica mediante il quale questo viene realizzato. Inoltre, sulla base del medesimo presupposto, è stata valutata l’esigibilità dei così detti crediti impliciti ovvero del valore residuo dei beni dati in locazione finanziaria al 31 dicembre 2005.

Beni in attesa di destinazione

I beni in attesa di destinazione comprendono i beni ritirati in attesa di vendita, di rilocazione o di passaggio tra i beni di proprietà; essi vengono iscritti al costo di acquisto rettificato, per gli immobili, ai sensi della Legge 413/91, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento maturati fino alla data di restituzione

dei singoli beni. Tali beni, fino alla data di destinazione non sono soggetti ad ammortamento, e, nel caso di presunta vendita, vengono valutati al minore fra il valore netto contabile e il presunto valore di realizzo.

Beni ad uso proprio

I beni ad uso proprio sono iscritti al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei fondi di ammortamento.

I beni ad uso proprio sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni come segue:

Beni immateriali (software,licenze d'uso)	33%
Arredi, macchine per ufficio	12%
Automezzi, impianti di comunicazione	50%
Attrezzature varie, impianti diversi	15%
Centraline telefoniche, elaboratori, radiotelefoni	40%

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni le aliquote sono ridotte al 50%.

Il costo dei beni viene ridotto nel caso in cui si verificano perdite durevoli di valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene effettuata una ripresa di valore nel limite dell'importo originario.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportino incremento di valore o non siano volte a prolungare la vita residua dei beni,sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

In ipotesi di prevedibile cessione, il costo viene allineato al presumibile

valore di realizzo, qualora inferiore.

Ai sensi dell'art.10 Legge 72/83 si precisa che oltre a quanto espressamente evidenziato non risultano effettuate rivalutazioni sui beni materiali iscritti in bilancio al 31 dicembre 2005.

Ratei e risconti

I ratei e risconti rappresentano quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, iscritti in bilancio al fine di rispettare la competenza temporale.

Canoni per beni dati in locazione finanziaria.

I canoni per beni dati in locazione finanziaria sono imputati al conto economico secondo il criterio di competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti a fine esercizio in conformità alla vigente legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi di legge per mezzo di indici.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente in relazione alle norme tributarie in vigore.

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile

sulla base degli elementi a disposizione.

Fiscalità differita

La fiscalità differita viene determinata sulla base dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il loro valore fiscale. Si intendono differenze temporanee imponibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi imponibili (ad esempio le plusvalenze differite) e differenze temporanee deducibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili (ad esempio gli accantonamenti e i costi deducibili in esercizi successivi quali, in particolare, le rettifiche di valore su crediti eccedenti lo 0,4% degli stessi e le manutenzioni sui beni aziendali).

Le attività derivanti da imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza del realizzo di redditi imponibili a fronte dei quali possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Tale iscrizione è stata fatta solamente sulle riprese fiscali più significative, quali le svalutazioni per rischi su crediti leasing e loan e sulle manutenzioni. Prudenzialmente sono state tralasciate le altre poste fiscali di minor entità, quali il Fondo Indennità Suppletiva di Clientela ed altri fondi vari a copertura di rischi di credito.

Le differenze temporanee deducibili sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 130 dell'attivo "Altre attività". La contropartita economica è iscritta alla voce 130 dei costi "Imposte sul reddito d'esercizio".

Operazioni in valuta

Le attività e le passività in valuta diverse dall'euro sono contabilizzate al tasso di cambio in vigore alla data nella quale l'operazione è compiuta; gli utile o le perdite derivanti dalla conversione al tasso di cambio a pronti, in vigore alla data di regolazione o alla data di chiusura dell'esercizio, sono rilevati nelle voci profitti/perdite da operazioni finanziarie.

Provvigioni passive

Le provvigioni passive vengono imputate a conto economico in proporzione agli interessi maturati sul corrispondente contratto al fine di rispettare il principio di correlazione tra costi e ricavi.

Altri costi e ricavi

Gli altri costi e ricavi sono imputati a conto economico nel rispetto del principio di competenza e di correlazione fra costi e ricavi.

Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti al rispettivo valore nominale.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Cassa e disponibilità (voce 10)

Ammonta a € 811 migliaia e si riferisce ai crediti a vista presso gli uffici postali.

Crediti verso enti creditizi (voce 20)

Ammontano a € 96 migliaia e si riferiscono ai crediti a vista relativi ai rapporti di conto corrente presso Banche.

Crediti verso enti finanziari (voce 30)

Ammontano a € 2 migliaia e si riferiscono a crediti a vista relativi a rapporti di cash pooling su conto corrente.

Crediti verso clientela (voce 40)

Ammontano a € 369.599 migliaia e si riferiscono ai crediti vantati nei confronti della clientela derivanti dalle operazioni di locazione finanziaria e credito al consumo, comprensivi degli interessi di mora maturati e non incassati al netto dei relativi fondi rettificativi.

<u>Locazione finanziaria</u>		Crediti		Canoni a scadere		quote capitali		quote interessi	
(in migliaia di euro)		31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004
fino a tre mesi				110.543	112.361	94.421	96.003	16.122	16.358
da tre mesi a un anno				297.992	301.277	258.987	262.649	39.005	38.628
da un anno a cinque anni				599.802	552.276	549.397	507.438	50.405	44.838
oltre cinque anni				1.694	1.878	1.694	1.878	-	-
durata indeterminata	58.754	55.178		-	-	-	-	-	-
TOTALE	58.754	55.178		1.010.031	967.792	904.499	867.968	105.532	99.824
rettifiche di valore	- 30.113	- 27.773		- 11.947	- 11.283	- 11.947	- 11.283	-	-
interessi di mora	- 4.334	- 4.067		-	-	-	-	-	-
VALORE NETTO	24.307	23.338		988.084	956.509	892.552	856.685	105.532	99.824

<u>Finanziamenti</u>		Crediti		Canoni a scadere		quote capitali		quote interessi	
(in migliaia di euro)		31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004
fino a tre mesi		39.158	42.067	7.056	7.537	-	-	7.056	7.537
da tre mesi a un anno		99.622	106.361	16.731	17.570	-	-	16.731	17.570
da un anno a cinque anni		204.694	196.742	23.643	21.982	-	-	23.643	21.982
oltre cinque anni		4.261	15	387	1	-	-	387	1
durata indeterminata	41.495	39.010		1.939	-	-	-	1.939	-
TOTALE	389.230	384.195		49.756	47.090	-	-	49.756	47.090
rettifiche di valore	- 42.431	- 41.418		-	-	-	-	-	-
interessi di mora	- 1.507	- 1.985		-	-	-	-	-	-
VALORE NETTO	345.292	341.412		49.756	47.090	-	-	49.756	47.090

<u>Totale crediti</u>		Crediti		Canoni a scadere		quote capitali		quote interessi	
(in migliaia di euro)		31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004
fino a tre mesi		39.158	42.067	117.599	119.898	94.421	96.003	23.178	23.895
da tre mesi a un anno		99.622	106.361	314.723	318.847	258.987	262.649	55.736	56.198
da un anno a cinque anni		204.694	196.742	623.445	574.258	549.397	507.438	74.048	66.820
oltre cinque anni		4.261	15	2.081	1.879	1.694	1.878	387	1
durata indeterminata	100.249	94.188		1.939	-	-	-	1.939	-
TOTALE	447.984	439.373		1.059.787	1.014.882	904.499	867.968	155.288	146.914
rettifiche di valore	- 72.544	- 69.191		- 11.947	- 11.283	- 11.947	- 11.283	-	-
interessi di mora	- 5.841	- 5.432		-	-	-	-	-	-
VALORE NETTO	369.599	364.750		1.047.840	1.003.599	892.552	856.685	155.288	146.914

Nella voce crediti verso clienti abbiamo incluso crediti acquisiti pro solvendo con finalità di finanziamento da Italcresi Spa per un ammontare pari a 1.480 Migliaia di Euro per Canoni a scadere.

Locazione finanziaria

(in migliaia di euro)	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive		Esposizione netta	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004
A Crediti in sofferenza di cui interessi di mora	25.798 2.304	23.104 1.938	17.740 2.304	15.910 1.938	8.058 -	7.194 -
B Crediti in bonis di cui interessi di mora	1.042.987 2.030	999.866 2.129	24.320 2.030	23.146 2.129	1.018.667 -	976.720 -
TOTALE interessi di mora	1.068.785 4.334	1.022.970 4.067	42.060 4.334	39.056 4.067	1.026.725 -	983.914 -

Finanziamenti

(in migliaia di euro)	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive		Esposizione netta	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004
A Crediti in sofferenza di cui interessi di mora	32.087 876	26.971 624	29.075 876	24.719 624	3.012 -	2.252 -
B Crediti in bonis di cui interessi di mora	406.899 631	404.314 741	13.356 631	16.699 741	393.543 -	387.615 -
TOTALE interessi di mora	438.986 1.507	431.285 1.365	42.431 1.507	41.418 1.365	396.555 -	389.867 -

I crediti lordi secondo la metodologia finanziaria sono così composti:

(in migliaia di euro)	Locazione finanziaria	Credito al consumo	Totale crediti
Crediti espliciti lordi	58.754	389.230	447.984
Crediti impliciti lordi *	1.010.031	49.756	1.059.787
Totale crediti lordi secondo la metodologia finanziaria	1.068.785	438.986	1.507.771
Interessi attivi su crediti impliciti	-105.532	-49.756	-155.288
Rettifiche di valore	-46.394	-43.938	-90.332
di cui:			
- svalutazione specifica crediti in sofferenza e da recuperare	-30.113	-33.029	-63.142
- svalutazione dei crediti per interessi di mora	-4.334	-1.507	-5.841
- svalutazione generica a copertura del rischio fisiologico	-11.947	-9.402	-21.349
Totale dei crediti netti secondo la metodologia finanziaria	916.859	345.292	1.262.151

(*) Per i crediti impliciti relativamente all'attività credito al consumo, si intendono interessi futuri

Euro/Migliaia

LEASING	Riserva specifica	Riserva generica	Totale fondi
Fondo al 01/01/05	27.773	11.283	39.055
Riprese da valutazione	-1.415		-1.415
Riprese da incasso	-1.213		-1.213
Utilizzi per perdite	-5.277		-5.277
Rettifiche	10.246	664	10.910
Fondo 31/12/05	30.113	11.947	42.060
LOAN	Riserva specifica	Riserva generica	Totale fondi
Fondo al 01/01/05	32.007	9.411	41.418
Riprese da valutazione	-875	-9	-884
Riprese da incasso	-438		-438
Utilizzi per perdite	-3.638		-3.638
Rettifiche	5.974		5.974
Fondo 31/12/05	33.029	9.402	42.431
Totale Riserve	Euro	63.142	21.349
			84.491

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Ammontano a € 11.490 migliaia e sono rappresentate per € 9.296 migliaia dall'avviamento iscritto in seguito all'operazione di conferimento aziendale commentata nella Parte A della presente Nota Integrativa. L'avviamento è iscritto ed ammortizzato in un periodo di dieci anni dietro consenso del Collegio Sindacale e gli Amministratori, ad oggi, ne confermano la recuperabilità nel periodo di vita utile residua.

Il prospetto relativo alla composizione ed alla movimentazione dell'esercizio è riportato nel relativo allegato.

Immobilizzazioni materiali (voce 100)

Ammontano a € 874.244 migliaia, di cui € 871.453 migliaia rappresentati da beni in locazione finanziaria, € 1.581 migliaia da beni in attesa di destinazione e € 1.210 migliaia da beni ad uso proprio.

Come indicato in precedenza, i crediti impliciti, rappresentati dal valore dei

beni in locazione finanziaria, sono stati rettificati per € 11.947 migliaia al fine di tenere conto del rischio fisiologico di perdite future insito nei contratti in essere a fine esercizio.

Il prospetto relativo alla composizione ed alla movimentazione dell'esercizio è riportato nel relativo allegato.

Altre attività (voce 130)

Ammontano a € 83.523 migliaia e risultano così composte:

Crediti verso erario	49.771
- <i>imposte anticipate</i>	16.222
- <i>acconto IRES</i>	5.886
- <i>crediti per IVA</i>	25.776
- <i>acconti IRAP</i>	1.404
- <i>altri crediti verso erario</i>	483
Anticipi a fornitori	12.775
Crediti per mandato ad assicurare	16.417
Altri crediti	<u>4.560</u>
Totale altre attività	83.523

Il saldo al 31 dicembre 2005 delle imposte anticipate è pari a € 16.222 migliaia. Riportiamo la riconciliazione tra aliquota ordinaria e fiscale ed il dettaglio delle imposte anticipate:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA		
	2004	2005
Aliquota ordinaria applicabile	33,00%	33,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto l'aliquota ordinaria:		
<i>Redditi esenti</i>	0,00%	0,00%
<i>Dividendi</i>	0,00%	0,00%
<i>Costi deducibili</i>	6,13%	20,42%
<i>Altre differenze permanenti</i>	0,00%	0,00%
Aliquota effettiva	26,87%	53,42%

IMPOSTE ANTICIPATE	31/12/04	impatto c/e 2005	31/12/05
	aliqu. fiscale 37,25%		aliqu. fiscale 37,25%
Svalutazioni crediti tassate leasing ex Filea Leasing	439.766	-297.555	142.211
Svalutazioni crediti tassate loan ex Filea Leasing	0	0	0
Svalutazioni crediti tassate leasing GE Capital S.F.	5.989.609	901.441	6.891.050
Svalutazioni crediti tassate loan GE Capital S.F.	7.274.910	-104.027	7.170.883
Manutenzioni eccedenti il 5%	160.606	-72.254	88.352
Avviamento	0	513.014	513.014
Spese istruttoria	0	1.416.432	1.416.432
Imposte anticipate iscritte in bilancio	13.864.891	2.357.051	16.221.942
Fisc e indennità meritocratica	605.676	0	605.676
Altri fondi	88.033	102.465	190.498
Imposte anticipate non iscritte in bilancio	693.709	102.465	796.174
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	14.558.600	2.459.516	17.018.116

Si rimanda per ulteriori spiegazioni sulla fiscalità differita alla parte A della presente Nota Integrativa alla voce "Fiscalità differita".

Ratei e risconti attivi (voce 140)

Ammontano a € 61.463 migliaia e risultano così composti:

Ratei attivi:

- *contratti di locazione finanziaria* 25.050

- *contratti di credito al consumo*

Totale ratei attivi 25.050

Risconti attivi:

- *provvigioni su contratti di leasing e loan* 36.294

- *altri* 119

Totale risconti attivi	36.413
Totale ratei e risconti attivi	<u>61.463</u>

I ratei su canoni, relativi a contratti di locazione finanziaria, rappresentano la quota di competenza dell'esercizio dei canoni con scadenza nell'esercizio successivo.

I risconti attivi, relativi alle provvigioni su contratti di locazione finanziaria, sono stati calcolati in funzione del criterio di maturazione degli interessi applicando la "metodologia finanziaria".

PASSIVO

Debiti verso enti creditizi (voce 10)

Ammontano a € 596.458 migliaia e risultano così composti:

Linea di Credito di 600 Milioni concessa da San Paolo IMI durante il 2005.

Saldo linea di Credito utilizzata	587.600
Interessi su Linea di Credito utilizzata	3.404
Totale linea credito	<hr/> 591.004
Scoperti di conto corrente	5.454
Totale debiti verso enti creditizi	<hr/> 596.458

La linea di credito è aperta con il San Paolo IMI (revolving) ed ha una durata inferiore a 18 mesi dalla data del primo utilizzo. Gli interessi sono calcolati utilizzando la media mensile Euribor 3 mesi più 0,10% di spread.

Debiti verso enti finanziari (voce 20)

Ammontano a € 621.109 migliaia e risultano così composti:

Finanziamenti a termine ricevuti da GE Capital Holdings s.r.o.	614.976
Cash Pooling a termine su GE Capital European Treasury Services	6.078
Interessi su Cash Pooling a termine su GE Capital European Treasury Services	55
Totale debiti verso enti finanziari	<hr/> 621.109

I finanziamenti a termine (revolving) ricevuti da GE Capital Holding S.R.O. per € 610.643 migliaia sono relativi al capitale e per la quota rimanente sono interessi. Gli interessi sono calcolati al tasso 3 Mesi LIBOR più 0.50% di spread.

Debiti verso clientela (voce 30)

Ammontano a € 8.437 migliaia risultano così composti:

Depositi cauzionali	8.280
Anticipi da clienti	<u>157</u>
Totale debiti verso clientela	8.437

Altre passività (voce 50)

Ammontano a € 48.204 migliaia e risultano così composte:

Fatture da ricevere:	25.165
Di cui:	
<i>per cespiti in leasing</i>	<i>13.706</i>
<i>per provvigioni leasing</i>	<i>5.026</i>
<i>per provvigioni loan</i>	<i>3.070</i>
<i>per pratiche auto da agenzie</i>	<i>935</i>
<i>altre</i>	<i>2.428</i>
Debiti per mandato ad assicurare	16.561
Debiti verso fornitori	1.711
Debiti verso dipendenti	1.478
Debiti verso enti previdenziali	578
Debiti verso l'Erario	1.252
Altri debiti	<u>1.459</u>
Totale altre passività	48.204

Ratei e risconti passivi (voce 60)

Ammontano a € 10.669 migliaia e risultano così composti:

Risconto spese d'istruttoria	3.648
Risconto spese forfettarie	1.719
Risconto pratiche con contributo	257
Risconto commissioni CQS	5.045
	<hr/>
Totale ratei e risconti passivi	10.669

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

Ammonta a € 4.192 migliaia e la relativa movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo iniziale al 1 gennaio 2005	3.836
Quota maturata e stanziata a conto economico	790
Utilizzi dell'esercizio	-434
	<hr/>
Saldo finale al 31 dicembre 2004	4.192

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono a personale dipendente dimesso durante l'anno.

Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

La voce ammonta a € 10.835 migliaia e risulta così composta:

a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili	3.040
b) Fondi imposte e tasse correnti	6.685
c) Fondo imposte differite	1.110
	<hr/>
Totale fondi rischi e oneri	10.835

a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili

L'importo di € 3.040 migliaia si riferisce al fondo di indennità suppletiva

clientela per € 2.923 migliaia e per € 117 migliaia al fondo per indennità meritocratica. Tale importo è calcolato secondo quanto previsto dall'art. 1751 del Codice Civile e dagli Accordi Economici Collettivi (AEC) del settore del commercio e dell'industria.

b) Fondi imposte e tasse

Ammontano a € 6.685 migliaia di cui € 4.783 migliaia relativi a IRES e € 1.902 migliaia relativi a IRAP.

c) Fondi imposte differite

Ammontano a € 1.110 migliaia e sono relativi ad imposte già dedotte negli esercizi precedenti e in quello in corso.

	IRES	IRAP	FISC	IMPOSTE	TOTALI
	(b)	(b)	(a)	DIFFERITE	
				(c)	
Saldo al 31 dicembre 2004	5.080	1.431	2.514	0	9.025
Utilizzi dell'esercizio	-5.080	-1.431	0	0	-6.511
Accantonamenti	4.783	1.902	526	1.110	8.321
dell'esercizio					
Saldo al 31 dicembre 2005	4.783	1.902	3.040	1.110	10.835

Patrimonio netto

In allegato viene fornito il prospetto di movimentazione nei conti di patrimonio netto (Allegato 1).

A fronte delle riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta non sono state stanziate imposte, in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Capitale sociale (voce 120)

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 26.000 migliaia, è posseduto per il 96,2 % dalla GE Capital European Investments inc., titolare di 48.098.385 azioni da nominali da € 0,52 cadauna pari ad € 25.011 migliaia di capitale; e per il 3,8% dalla GE Capital Vehicle Investments , titolare di 1.901.615 azioni da nominali € 0,52 cadauna pari a € 989 migliaia di capitale .

Riserve (voce 140)

Ammontano a € 71.292 migliaia e risultano così composte:

Riserva legale	3.413
Riserva straordinaria	64.142
Riserva speciale	465
Riserva per avanzo di fusione da con cambio	3.272
	<hr/>
Riserva straordinaria	71.292

Il disavanzo di fusione sopra indicato fa riferimento alla operazione di fusione con RomaCredit S.p.A. realizzatasi nel corso del 1996.

Riserve di rivalutazione (voce 150)

Ammontano a € 150 migliaia e si riferiscono ai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

Saldi attivi di rivalutazione	Legge 413/91	122
Saldi attivi di rivalutazione	Legge 72/83	<u>28</u>
		150

Relativi a beni ceduti e la parte rimanente a beni immobili.

Utili indivisi / Perdite portate a nuovo (voce 160)

Il saldo al 31 dicembre 2005 ammonta a € 368 migliaia.

Ripartizione dei crediti e dei debiti in funzione della vita residua

La ripartizione di crediti e debiti al lordo delle rettifiche di valore in funzione della vita residua è la seguente (importi in euro migliaia):

Voce di bilancio	Da 1				Durata		Totale a bilancio
	Fino a 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	anno a 5 anni	Oltre 5 anni	inde-terminata		
ATTIVO							
10 Cassa e disponibilità	811	-	-	-	-	811	
20 Crediti vs enti creditizi	96	-	-	-	-	96	
30 Crediti vs enti finanziari	2	-	-	-	-	2	
40 Crediti vs la clientela	39.158	99.622	204.694	4.261	21.864	369.599	
Totale attivo	40.067	99.622	204.694	4.261	21.864	370.508	
PASSIVO							
10 Debiti vs enti creditizi	596.458	-	-	-	-	596.458	
20 Debiti vs enti finanziari	6.133	-	-	614.976	-	621.109	
30 Debiti vs clienti	8.437	-	-	-	-	8.437	
Totale passivo	611.028	-	-	614.976	-	1.226.004	

L'unica posta verso l'estero è relativa alla voce Enti Finanziari (finanziamenti della Banca Ceca SRO). Alla data di bilancio non esistono crediti e debiti espressi in valuta diversa dall'Euro.

Garanzie ed impegni

Le garanzie sono a fronte di fidejussioni dei crediti su rimborsi Iva per €

59.142 migliaia. Tali fideiussioni sono state emesse per € 31.170 migliaia con l'Unicredit Banca e per € 27.972 migliaia con l'Istituto San Paolo Imi.

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

migliaia di Euro

(A) Fonti di finanziamento

1 Fondi generati dalla gestione reddituale:		11,658
- utile d'esercizio	3,516	
- accantonamento ai fondi per rischi ed oneri	7,352	
- accantonamento per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	790	
2 Variazione delle altre passività:		11,910
- debiti verso la clientela	762	
- altre passività	5,967	
- ratei e risconti passivi	5,181	
		<hr/>
Totale fonti di finanziamento		23,568
		<hr/> <hr/>

(B) Impieghi di liquidità

1 Fondi utilizzati dalla gestione reddituale:		6,636
- utilizzo dei fondi per rischi ed oneri	6,201	
- utilizzo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	435	
2 Variazione delle altre attività:		34,652
- crediti verso la clientela	4,849	
- partecipazioni	0	
- immobilizzazioni immateriali	-2,842	
- immobilizzazioni materiali	33,270	
- altre attività	-3,677	
- ratei e risconti attivi	3,052	
		<hr/>
Totale impieghi di liquidità		41,288
		<hr/> <hr/>

Capitale circolante netto assorbito nell'esercizio	17,720
---	---------------

Variazioni nei conti debiti / crediti verso banche ed istituti finanziari e disponibilità di cassa

1 Variazione dei fondi raccolti:		16,966
- debiti verso enti creditizi	595,270	
- debiti verso enti finanziari	-578,304	
2 Variazione dei fondi impiegati:		-754
- crediti verso enti creditizi	-180	
- crediti verso enti finanziari	2	
- cassa e disponibilità	-575	

Variazioni nei conti debiti / crediti verso banche ed istituti finanziari e disponibilità di cassa	17,720
---	---------------

DIREZIONE COORDINAMENTO

GENERAL ELECTRIC CAPITAL CORPORATION E AFFILIATE:

General Electric Capital Corporation (GECC) nasce nel 1943 nello Stato di New York dalla trasformazione di GE Contracts Corporation, fondata nel 1932, secondo la legge bancaria di New York per le compagnie di investimenti. Il capitale azionario ordinario è interamente di proprietà di GE Capital Services, Inc. a sua volta di proprietà di GE Company. I finanziamenti e i servizi offerti da GECC sono differenziati in quattro segmenti principali: Commercial finance, Consumer finance, Equipment service, Insurance.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Dati al 31 Dicembre (In milioni)

	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Attività		
Cassa ed equivalenti	\$ 6,182	\$ 8,433
Titoli di investimento	29,463	32,868
Crediti finanziari	284,567	279,588
Altri crediti	25,685	21,215
Magazzini	159	189
Edifici ed attrezzature, al netto dell'ammortamento accumulato	50,936	46,250
Beni Intangibili	23,182	22,996
Altre attività	55,099	155,346
Totale attività	<u>\$ 475,273</u>	<u>\$ 566,885</u>
Debiti e Capitale proprio		
Prestiti	\$ 355,885	\$ 348,685
Debiti	14,435	14,138
Assicurazioni: debiti, riserve e annualità	24,429	25,835
Altri debiti	16,935	111,397
Debiti differiti verso l'erario	11,189	10,547
Totale Debiti	<u>422,873</u>	<u>510,602</u>
Interessi di Minoranza sul capitale delle affiliate consolidate	<u>2,212</u>	<u>2,325</u>
Azioni privilegiate variabili cumulative, \$100 valore nominale, Valore di liquidazione \$100,000 per azione (33,000 azioni autorizzate; 26,000 azioni emesse e in circolazione al 31 Dicembre)	-	3
Azioni ordinarie, \$14 valore nominale (4,166,000 azioni autorizzate al 31 Dicembre, 2005 and 2004, e 3,985,403 di azioni emesse e in circolazione al 31 Dicembre, 2005 e 2004)	56	56
Profitti (perdite) accumulati - netti		
Titoli di investimento	744	974
Aggiustamenti da conversione valute	2,343	4,844
Hedge su flussi di cassa	(790)	(1,281)

TFR ed assimilati	(147)	(124)
Incrementi di capitale	12,055	14,539
Utili non distribuiti	35,927	34,947
Totale capitale azionario	50,188	53,958
Totale debiti e capitale proprio	<u>\$ 475,273</u>	<u>\$ 566,885</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Dati al 31 Dicembre (In million di Dollari)

	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Ricavi		
Ricavi da servizi	\$ 52,987	\$ 47,253
Vendita di beni	2,528	2,840
Totale Ricavi	55,515	50,093
Costi e spese		
Interessi	14,094	10,960
Operativi ed amministrativi	16,412	15,916
Costo dei beni venduti	2,369	2,741
Assicurazioni: Perdite, premi e annualità	3,032	1,466
Accantonamenti a riserva per perdite su crediti finanziari	3,864	3,868
Svalutazioni e ammortamenti	5,983	5,755
Interessi di Minoranza su profitti netti delle affiliate consolidate	155	159
Totale costi e spese	<u>45,909</u>	<u>40,865</u>
Utile derivante dalla gestione caratteristica ante tasse e variazioni contabili	9,606	9,228
Accantonamenti per tasse sugli utili	<u>(940)</u>	<u>(1,410)</u>
Utile derivante dalla gestione caratteristica ante variazioni contabili	8,666	7,818
Utile derivante della gestione straordinaria al netto delle tasse	928	442
Utile ante variazioni contabile	9,594	8,260
Effetto cumulative delle variazioni contabili	-	-
Profitti netti	<u>\$ 9,594</u>	<u>\$ 8,260</u>

Prospetto variazioni capitale azionario

(In milioni)

	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Variazioni capitale azionario		
Saldo al primo Gennaio	\$ 53,958	\$ 46,692
Dividendi e altre transazioni con l'azionariato	(11,101)	(2,805)
Altre variazioni		
Aumento attribuibile ai profitti netti	9,594	8,260
Titoli di investimento – netto	(230)	(595)
Aggiustamenti da conversione valute – netti	(2,501)	2,296
Hedges su flussi di cassa – netti	491	203
TFR e assimilati – netti	(23)	(93)
Totale altre variazioni	<u>7,331</u>	<u>10,071</u>
Saldo al 31 Dicembre	<u>\$ 50,188</u>	<u>\$ 53,958</u>

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Ammontano a € 32.075 migliaia e risultano così composti:

Interessi di mora	738
Interessi su crediti verso clienti	30.837
Interessi vs. banche ed enti finanziari	21
Altri interessi attivi e proventi assimilati	479
	<hr/>
Totale interessi attivi e proventi assimilati	32.075

Commissioni attive (voce 30)

Ammontano a € 5.056 migliaia e sono così suddivise:

Commissioni spese di istruttoria locazione finanziaria	3.020
Commissioni spese di istruttoria credito al consumo	2.036
	<hr/>
Totale commissioni attive	5.056

Riprese di valore (voce 50)

Ammontano a € 3.950 migliaia e si riferiscono interamente a riprese di valore operate sui crediti verso la clientela come di seguito suddivise:

Riprese di valore da incasso leasing	1.213
Riprese di valore da valutazione leasing	1.415
Riprese di valore da incasso loan	438
Riprese di valore da valutazione loan	884
	<hr/>
Totale riprese di valore	3.950

Altri proventi di gestione (voce 70)

Ammontano a € 550.726 migliaia e risultano così composti:

Canoni di locazione e contributi di locazione	505.434
Risarcimento danni su beni in locazione finanziaria	11.556
Altri proventi per recupero crediti	4.785
Proventi per riscatto di beni in leasing e plusvalenze di vendita	8.027
Rimborsi contrattuali	15.118
Proventi assicurativi	5.380
Altri proventi	<u>426</u>
Totale altri proventi di gestione	550.726

Proventi straordinari (voce 80)

Ammontano a € 5.367 migliaia e risultano così composti:

Sopravvenienze attive su contratti	1.301
Sopravvenienze attive su interessi di mora	228
Plusvalenze da alienazione	2.051
Altre sopravvenienze attive	1.202
Tax asset anni precedenti	<u>585</u>
Totale proventi straordinari	5.367

COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 10)

Ammontano a € 31.271 migliaia e risultano così composti:

Interessi passivi verso GE Capital Holdings s.r.o	24.804
Interessi passivi verso GE Capital European Treasury Services	251
Interessi passivi verso enti creditizi	6.216
	<hr/>
Totale interessi passivi ed oneri assimilati	31.271

Commissioni passive (voce 20)

Ammontano a € 27.147 migliaia e risultano così composte:

Commissioni su contratti di locazione finanziaria	15.563
Commissioni su contratti di credito al consumo	10.330
Spese bancarie diverse	1.254
	<hr/>
Totale commissioni passive	27.147

Perdite da operazioni finanziarie (voce 30)

Ammontano a € 45 migliaia e sono rappresentate da perdite su oscillazione cambi generate al momento del pagamento dei fornitori esteri.

Spese amministrative (voce 40)

Ammontano a € 28.619 migliaia e risultano così composte:

Totale spese per il personale	15.004
b) Altre spese amministrative	
- consulenze e servizi	8.035
- spese di gestione immobili, riparazioni e manutenzioni	1.747
- spese telefoniche e postali	1.581
- spese di viaggio	972
- spese di pubblicità	132

- acquisti e altre spese	1.148
Totale altre spese amministrative	<u>13.615</u>
Totale spese amministrative	28.619

Le spese di consulenze e servizi comprendono gli oneri pagati ad altre società del gruppo per l'utilizzo del marchio (Royalty fee) per € 1.604 migliaia e per servizi amministrativi diversi resi dall' Headquarter per € 2.753 migliaia.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 50)

Ammontano a € 448.570 migliaia e includono gli ammortamenti e le svalutazioni stanziati nell'esercizio come di seguito dettagliato:

Ammortamento dei beni in locazione finanziaria	441.842
Svalutazione dei beni in locazione finanziaria	664
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ad uso proprio	1.074
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	<u>4.990</u>
Totale rettifiche di valore su immobilizzazioni	448.570

immateriali e materiali

La svalutazione dei beni in locazione finanziaria è relativa ai crediti impliciti rappresentati dal valore di tali beni.

L'ammortamento della voce avviamento, pari a € 3.099 migliaia, è effettuato con il consenso del Collegio Sindacale.

Altri oneri di gestione (voce 60)

Ammontano a € 26.205 migliaia risultano così composti:

Oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria	10.714
Oneri e spese legali per recupero crediti e cespiti in locazione finanziaria	7.547
Informazioni bancarie e banche dati	962
Trascrizione veicoli	5.772
Bollo virtuale	782
Altri oneri	<u>428</u>
Totale altri oneri di gestione	26.205

Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 70)

Ammontano a € 525 migliaia e si riferiscono per € 513 migliaia all'accantonamento per indennità suppletiva di clientela, per € 12 migliaia all'accantonamento per indennità meritocratica

Rettifiche di valore su crediti (voce 90)

Ammontano a € 20.964 migliaia e si riferiscono per 20.366 alle rettifiche e alle perdite su crediti relativi ai contratti di locazione finanziaria e di credito al consumo come dal seguente dettaglio:

	Locazione finanziaria	Credito al consumo	Totale rettifiche
Perdite su crediti	3.570	576	4.146
Rettifiche di valore di cui :			
per svalutazione forfetaria			
per svalutazione specifica	<u>10.246</u>	<u>5.974</u>	<u>16.220</u>
Totale rettifiche di valore su crediti	13.816	6.550	20.366

Il rimanente importo 598 si riferisce a svalutazioni effettuate su altri crediti.

Oneri straordinari (voce 110)

Ammontano a € 4.589 migliaia, di cui 2.928 migliaia rappresentate da riaccredito di somme dovute a titolo di risarcimento danni, imposte differite passive per la parte di competenza di esercizi precedenti € 424 migliaia.

Imposte (voce 130)

Ammontano a € 5.725 migliaia, così dettagliati:

Accantonamento per IRES	4.783
Accantonamento per IRAP	1.902
Imposte diverse	126
Saldo netto della fiscalità differita e benefici fiscali futuri	<u>-1.086</u>
Totale	5.725

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti

Il numero medio di dipendenti nell'esercizio è il seguente:

	Situazione al 1/1/05	Situazione al 31/12/05	Numero medio 2005
Dirigenti	24	21	22.5
Quadri/Funzionari	32	38	35
Impiegati/Commessi	<u>179</u>	<u>197</u>	<u>188</u>
(di cui partime)	(13)	(15)	(14)
Totale	235	256	245.5

Compensi organi sociali

Gli amministratori non percepiscono compensi in quanto tutti dipendenti di società appartenenti al gruppo GE Capital. L'ammontare dei compensi spettanti ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria è il seguente:

(in migliaia di euro)

	Compensi	Crediti erogati
Amministratori	0	0
Sindaci	15	0
Totale compensi organi sociali	15	0

Rapporti con società del Gruppo General Electric

wp
Nella relazione della gestione e nella presente nota integrativa si è fatto menzione di tutti i rapporti che la GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. intrattiene, sia come persona giuridica sia attraverso i propri amministratori, con il Gruppo General Electric.

W. P. Dole

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per l'esercizio chiuso a 31 dicembre 2005

Beni in locazione finanziaria e in attesa di destinazione

	Beni di proprietà				Oneri pluriennali						
	Automezzi	Beni strumentali	Svalutazioni	Totale bilancio	Elaboratori e arredi	Automezzi	Altre materiali	Totale bilancio	avviamento	altre immateriali	totale bilancio
Situazione iniziale ai 01/01/2005											
Costo storico	1.599.594	36.705	1.636.299		2.823	2.204	1.512	6.539	12.395	1.937	14.332
Fondi ammortamento	-761.743	-25.920	-787.663		-2.347	-1.376	-1.340	-5.063			
Svalutazioni	0	0	-11.283		476	828	172	1.476			
Valore netto	837.851	10.785	837.952								14.332
Incrementi dell'esercizio											
Acquisti	579.642	4	579.646		170	684	22	876	0	2.148	2.148
Ammortamenti dell'esercizio	-438.374	-3.905	-442.279		-316	-639	-119	-1.074	-3.098	-1.891	-4.989
Incremento svalutazioni			0								
Altre variazioni	593		593								
Incrementi netti	141.861	-3.901	137.960		-146	45	-97	-198		257	-2.841
Decrementi dell'esercizio											
Cessioni	-526.908	-12.795	-539.703		-7	-471	-26	-504			
Ammortamenti su dismissioni	425.885	12.361	438.246		4	405	27	436			
Riduzione svalutazione											
Altre variazioni negative	-158		-158								
Decrementi netti	-101.181	-434	-101.615		-3	-66		-69			
Situazione finale al 31/12/2005											
Costo storico	1.652.921	23.914	1.676.835		2.986	2.417	1.508	6.911			
Fondi ammortamento	-774.390	-17.464	-791.854		-2.659	-1.610	-1.432	-5.701			
Svalutazioni											
Valore netto	878.531	6.450	873.034		327	807	76	1.210	9.297	2.164	11.491

Prospetto di movimentazione dei conti di patrimonio netto al 31 dicembre 2005

	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Altre Riserve	Riserve di rivalutazione	Utili (Perdite) portate a nuovo	Utili (Perdite) d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo iniziale 31/12/2003	26.000.000	0	1.879.088	38.722.676	149.672	367.583	3.822.701	70.941.720
Anno 2003								
Movimentazione dell'esercizio								
-distribuzione utili								
-copertura perdite GE S.F. Spa			191.000	3.631.701			3.822.701	0
-iscrizione disavanzo di fusione								
-utile GE S.F. Spa 2003							14.679.605	14.679.605
Saldo finale 31/12/2003	26.000.000	0	2.070.088	42.354.377	149.672	367.583	14.679.605	85.621.325
Anno 2004								
Movimentazione dell'esercizio								
-destinazione utile			733.980	13.945.624			14.679.605	0
-copertura perdite GE S.F. Spa								
-iscrizione disavanzo di fusione								
-utile GE Servizi Finanziari Spa 2004							12.188.459	12.188.459
Saldo finale 31/12/2004	26.000.000	0	2.804.068	56.300.001	149.672	367.583	12.188.459	97.809.784
Anno 2005								
Movimentazione dell'esercizio								
-destinazione utile			609.423	11.579.036			-12.188.459	0
-copertura perdite GE S.F. Spa								
-iscrizione disavanzo di fusione								
-utile GE Servizi Finanziari Spa 2005							4625399	4625399
Saldo finale 31/12/2005	26.000.000	0	3.413.491	67.879.037	149.672	367.583	4.625.399	102.435.183

Prospetto di movimentazione dei conti di patrimonio netto al 31 dicembre 2005

Natura	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	26.000.000	-			
Riserve di capitale					
Sovrapprezzi di emissione	-				
Altre Riserve	67.879.037	A, B, C	67.879.037		
Riserve di rivalutazione	149.672	A, B, C	149.672		
Riserve di utili					
Riserva legale	3.413.491	B	3.413.491		
Utili (Perdite) portate a nuovo	4.992.982	A, B, C	4.992.982		
Totale	102.435.182		76.435.182		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			76.435.182		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per coperture perdite

C: per distribuzione ai soci